

Parrocchia dei Ss Andrea e Agata
Foglio Settimanale
III Domenica di Pasqua

PRIMA LETTURA

Dagli Atti degli Apostoli (At 5,27-32.40-41)

In quei giorni, il sommo sacerdote interrogò gli apostoli dicendo: «Non vi avevamo espressamente proibito di insegnare in questo nome? Ed ecco, avete riempito Gerusalemme del vostro insegnamento e volete far ricadere su di noi il sangue di quest'uomo». Rispose allora Pietro insieme agli apostoli: «Bisogna obbedire a Dio invece che agli uomini. Il Dio dei nostri padri ha risuscitato Gesù, che voi avete ucciso appendendolo a una croce. Dio lo ha innalzato alla sua destra come capo e salvatore, per dare a Israele conversione e perdono dei peccati. E di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo, che Dio ha dato a quelli che gli obbediscono». Fecero flagellare [gli apostoli] e ordinarono loro di non parlare nel nome di Gesù. Quindi li rimisero in libertà. Essi allora se ne andarono via dal Sinedrio, lieti di essere stati giudicati degni di subire oltraggi per il nome di Gesù.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 29)

Rit: Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato,

non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me.

Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi,

mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa. R.

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli,

della sua santità celebrate il ricordo,

perché la sua collera dura un istante,

la sua bontà per tutta la vita.

Alla sera ospite è il pianto

e al mattino la gioia. R

Ascolta, Signore, abbi pietà di me,

Signore, vieni in mio aiuto!

Hai mutato il mio lamento in danza,

Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre. R.

SECONDA LETTURA

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo (Ap 5,11-14)

Io, Giovanni, vidi, e udii voci di molti angeli attorno al trono e agli esseri viventi e agli anziani. Il loro numero era miriadi di miriadi e migliaia di migliaia e dicevano a gran voce: «L'Agnello, che è stato immolato, è degno di ricevere potenza e ricchezza, sapienza e forza, onore, gloria e benedizione». Tutte le creature nel

cielo e sulla terra, sotto terra e nel mare, e tutti gli esseri che vi si trovavano, udii che dicevano: «A Colui che siede sul trono e all'Agnello lode, onore, gloria e potenza, nei secoli dei secoli». E i quattro esseri viventi dicevano: «Amen». E gli anziani si prostrarono in adorazione. *Parola di Dio*

VANGELO

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 21,1-19)

In quel tempo, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaèle di Cana di Galilea, i figli di Zebedèo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla. Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri. Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquanta grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti. Quando ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». Gli disse di nuovo, per la seconda volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pascola le mie pecore». Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore. In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi». Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E, detto questo, aggiunse: «Seguimi». *Parola del Signore.*

LETTURE della SETTIMANA

15 L At 6,8-15; Sal 118; Gv 6,22-29

Beato chi cammina nella legge del Signore

16 M At 7,51-8,1a; Sal 30; Gv 6,30-35

Alle tue mani, Signore, affido il mio spirito

17 M At 8,1b-8; Sal 65; Gv 6,35-40

Acclamate Dio, voi tutti della terra

18 G At 8,26-40; Sal 65; Gv 6,44-51

Acclamate Dio, voi tutti della terra

19 V At 9,1-20; Sal 116; Gv 6,52-59

Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo

20 S At 9,31-42; Sal 115; Gv 6,60-69

Che cosa renderò al Signore, per tutti i benefici che mi ha fatto?

21 D IV DOMENICA DI PASQUA

Avvisi della Settimana

Oggi ai bambini di IV° elementare viene consegnata la “BIBBIA”.

Mercoledì 17 /04 alle ore 20,45 prove del coro in chiesa.

Venerdì 19 Aprile alle ore 20,30 viene celebrata una S.Messa in suffragio di **don Aldino Taddia**, durante la quale vengono eseguite *musiche di Mozart e Bach* sia dal Coro Parrocchiale di S.Agata che di Zola Predosa. Dopo la celebrazione i due cori si alterneranno con alcuni brani del loro repertorio musicale. Interviene il quartetto d’archi **Astrolabio**.

Sabato 20/04 Il gruppo SCOUT Sant'Agata Bolognese 1 è lieto di invitarvi alla fantastica **Cena di Primavera!!** c/o Capannone di Via Rubiera alle ore 19,30. PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA (ENTRO IL 14 APRILE 2013) ai numeri: 388/6070927 o 329/3884709 o se preferite scrivendo a: branco-s.agata1@libero.it

o o o o

Dal Compendio del “Catechismo della Chiesa Cattolica”

138. Quali sono gli appellativi dello Spirito Santo?

«Spirito Santo» è il nome proprio della terza Persona della Santissima Trinità. Gesù lo chiama anche: Spirito Paraclito (Consolatore, Avvocato) e Spirito di Verità. Il Nuovo Testamento lo chiama pure: Spirito di Cristo, del Signore, di Dio, Spirito della gloria, della promessa. (691-693)

139. Con quali simboli si rappresenta lo Spirito Santo?

Sono numerosi: l'*acqua viva*, che scaturisce dal cuore trafitto di Cristo e disseta i battezzati; l'*unzione* con l'olio, che è il segno sacramentale della Confermazione; il *fuoco*, che trasforma ciò che tocca; la *nube*, oscura o luminosa, in cui si rivela la gloria divina; l'*imposizione delle mani*, per cui viene dato lo Spirito; la *colomba*, che scende su Cristo e rimane su di lui al battesimo. (694-701)

145. Che cosa fa lo Spirito nella Chiesa?

Lo Spirito edifica, anima e santifica la Chiesa: Spirito d'Amore, egli ridona ai battezzati la somiglianza divina perduta a causa del peccato e li fa vivere in Cristo, della Vita stessa della Trinità Santa. Li manda a testimoniare la Verità di Cristo e li organizza nelle loro mutue funzioni, affinché tutti portino «il frutto dello Spirito» (Gal 5,22). (733-741, 747)

146. Come agiscono Cristo e il suo Spirito nel cuore dei fedeli?

Per mezzo dei *sacramenti*, Cristo comunica alle membra del suo Corpo il suo Spirito e la grazia di Dio che porta i frutti di *vita nuova*, secondo lo Spirito. Infine, lo Spirito Santo è il Maestro della *preghiera*. (738-741)

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDI' 15/04	Ore 20	Ansaloni Giuseppe e Anna
MARTEDI' 16/04	Ore 20	Facchini Vincenzo e Rosalia
MERCOLEDI' 17/04	<u>Ore 6,45</u>	Ruggiu Giuseppe
	ore 20	Guerzoni Stenio
GIOVEDI' 18/04	<u>Ore 6,45</u>	Fam. Rebecchi Saetti
VENERDI' 19/04	<u>Ore 20,30</u>	Anniversario di don Taddia Aldino
SABATO 20/04	Ore 18	Alberghini Pizzi
DOMENICA 21/04	Ore 8,30	Biocchi Bonfiglioli
	Ore 10	Def. Tarozzi Pizzi
	Ore 11,15	Def. Fam. di Guasina Gino